

Roseto degli Abruzzi. Proposta di Città per Vivere

Comitato "Città per Vivere"

Via Lombardia, 10 - Roseto degli Abruzzi (TE)

Tel. 085-8944932 - 330-431480

Roseto degli Abruzzi è stata una **"Città straordinaria": per anni ha lottato per liberarsi dal traffico pesante e veicolare di lunga percorrenza**, ha organizzato manifestazioni, convegni, incontri e svolto le **"storiche Biciclettate"** e gli attraversamenti "notturni" delle strisce pedonali che hanno "fatto scuola" e sono stati di esempio a livello nazionale.

A Roseto, i due Comitati "simbolo" di questa "epopea" sono stati il **"Comitato Traffichiamoci"** ed il **"Comitato anti-TIR Città per Vivere"**, i quali, con il sostegno dei Cittadini, delle Associazioni ambientaliste e di quasi tutti i Sindaci della fascia costiera adriatica, hanno fatto un vero e proprio miracolo: riuscire "veramente" a togliere i TIR dalla Statale 16 e dai centri abitati. E, al momento, è stato questo uno dei problemi "strategici" che qui a Roseto, tutti insieme, è stato effettivamente risolto.

Adesso la Città di Roseto ed i suoi Cittadini devono riprendere la lotta e le iniziative per la realizzazione della **Variante alla Statale 16**, che è stata ed è un'opera pubblica "fondamentale": sono anni che gli esperti di traffico e grande viabilità mettono in evidenza che senza la realizzazione di una "circonvallazione" nel territorio comunale di Roseto, sino al collegamento con la Teramo-Mare, in malaugurato caso di interruzione prolungata della A/14 tra i Caselli di Pineto-Roseto-Mosciano San'Angelo, la Città di Roseto degli Abruzzi sarà "invasa" da più di 40.000 veicoli al giorno, con tutte le conseguenze del caso.

La Città di Roseto è stata disegnata e costruita nello stretto spazio esistente tra la spiaggia, la linea ferroviaria, la attuale Statale 16 e la collina, con una viabilità interna caotica ed insicura: per questo, l'unica possibilità reale che c'è di realizzare una vera e propria **"Pista Ciclabile"**, è quella di collegarla al progetto di adeguamento e messa in sicurezza della **Variante alla Statale 16 che l'ANAS stà approntando dal 2010**.

Nel momento in cui, finalmente si annuncia la firma dell'atto di convenzione tra la Regione ed il Comune di Roseto degli Abruzzi con cui si assegna a quest'ultimo la **somma di 2 milioni 586 mila euro per la realizzazione della pista ciclabile su tutto il territorio comunale tra il fiume Tordino ed il fiume Vomano** per una lunghezza pari a circa 9 km., chi non dovesse operare a favore di questa "irripetibile opportunità", dimostrerebbe che, come è accaduto in questi tanti anni trascorsi nella immobilità totale, non si vuole per Roseto né una "compatibile" Variante alla Statale 16 e né una "dignitosa" Pista Ciclabile.

La firma della convenzione per la pista ciclabile è importantissima, ed i firmatari, se le cose andranno in porto nei tempi stabiliti, certamente ci faranno una bella figura, così come saranno soddisfatti tutti coloro che, in questi anni, si sono impegnati ed hanno lottato con ogni mezzo "ecologicamente compatibile" per chiedere, sostenere e sollecitare la realizzazione, anche sul territorio del Comune di Roseto, di una pista ciclabile a regola d'arte.

Poichè è stato annunciato dal Sindaco **Enio Pavone** e dall'Assessore **Fabrizio Fornaciari** che *"l'Ufficio dei Lavori Pubblici del Comune di Roseto sta terminando la redazione del progetto definitivo, di prossima approvazione da parte della"*

*Giunta comunale, a cui seguirà il progetto esecutivo e lo svolgimento della gara d'appalto", sarebbe bene che il Dirigente dello stesso Ufficio Arch. **Lorenzo Patacchini** si coordinasse con la l'**ANAS Abruzzo** affinché le due fasi progettuali e le rispettive gare di appalto si possano svolgere in modo concordato, al fine di evitare possibili conflitti di competenze territoriali, contrasti sui tracciati, ritardi e un non più accettabile sperpero di denaro pubblico e perdita di finanziamenti già assegnati.*

Pio Rapagnà - ex Parlamentare

Roseto degli Abruzzi, 12.6.2015